



PROTOCOLLO D'INTESA

tra

AIC – Associazione Italiana Castorini

e

AGESCI - Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani

CONSIDERATO che la lettura sulla condizione dell'infanzia evidenzia il bisogno di protagonismo dei bambini e dei ragazzi e che tale bisogno inizia ad esprimersi già tra i 5 ed i 7 anni, fascia d'età per la quale diventa ineludibile una offerta di educazione;

CONSAPEVOLI di quanto il metodo scout abbia bisogno di essere continuamente verificato attraverso percorsi che individuino strade che colgano opportunità ed occasioni inedite;

RITENENDO prioritario il riconoscimento ed il sostegno ai Diritti dei Bambini, per la tutela dei quali è fondamentale attivare tutte le opportunità offerte dallo stare in rete con chiunque sia impegnato nel raggiungimento di queste finalità;

RICONOSCIUTA la reciproca autorevolezza nell'educazione secondo il metodo scout nelle diverse fasce di età;

PREMESSO che il percorso compiuto dalle due Associazioni ha indicato la necessità di ridefinire le modalità della reciproca collaborazione;

COSCIENTI di quanto sia importante e necessario, per chi sceglie di fare educazione attraverso metodo scout, mantenere sempre costanti e attivi il dialogo ed il confronto;

RICONOSCENDO nell'esperienza vissuta insieme e nei documenti fino ad ora elaborati, il patrimonio condiviso su cui si fonda il presente Protocollo di Intesa

L'Associazione Italiana Castorini e l'Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani si impegnano

- a identificare ed attivare possibili percorsi di collaborazione che coinvolgano tutti i livelli associativi;
- a informare i Gruppi e le loro Comunità Capi dei progetti avviati in comune;
- a mantenere rapporti diretti fra le Presidenze, fra il Comitato nazionale AGESCI e l'Esecutivo Nazionale AIC e fra gli Incaricati omologhi delle due associazioni;
- a collaborare nella ricerca dei bisogni educativi e delle eventuali risposte che lo scautismo può dare;
- a sostenere la formazione degli adulti, per saper rispondere ai bisogni di ragazzi e bambini;
- a condividere competenze e conoscenze, anche attraverso i canali di comunicazione previsti dalle due Associazioni, riservando, nei rispettivi siti nazionali, uno spazio dedicato ad iniziative di formazione, riflessione ed approfondimento su tematiche educative trasversali alle diverse fasce di età.

AIC e AGESCI si impegnano inoltre a:

1. Definire la procedura per l'apertura di una Colonia AIC collegata in un Gruppo AGESCI.
2. Inviare a Capigruppo e Responsabili di Zona una comunicazione a firma congiunta, per informare dell'offerta educativa proposta per i bambini con meno di otto anni e la procedura necessaria per attuarla.
3. Favorire le condizioni affinché i Gruppi, che in base all'analisi d'ambiente e al proprio Progetto Educativo scelgono di proporre l'esperienza dello scautismo anche ai bambini di 5-7 anni, siano ben seguiti ed accompagnati nella loro esperienza.
4. Diffondere testi e documenti attraverso il circuito Fiordaliso e Cooperative Regionali.
5. Invitare gli incaricati omologhi in riunioni di approfondimento su temi comuni.
6. Informare i membri adulti di entrambe le Associazioni circa eventi, seminari, convegni regionali e nazionali riguardanti tematiche metodologiche o formative di comune interesse.
7. Invitare le Presidenze in occasione, rispettivamente, del Consiglio Generale e del Congresso Nazionale.
8. Seguire periodicamente l'esecuzione e la verifica dei punti definiti nel presente protocollo e la loro efficacia, a cura delle Presidenze o di loro delegati.

L'Associazione Italiana Castorini si impegna a:

- Istituire un Registro Nazionale delle Colonie inserite nei Gruppi AGESCI.
- Contribuire, congiuntamente ad AGESCI, alla preparazione della procedura necessaria per l'apertura di una Colonia collegata in un Gruppo AGESCI.
- Seguire le procedure di apertura delle Colonie ed i percorsi formativi dei Capi Colonia in tutte le regioni, facilitando il confronto, lo scambio ed il sostegno fra i Gruppi AGESCI nei quali sono inserite.
- Indicare i delegati che parteciperanno, quando ritenuto opportuno da entrambe le associazioni, a riunioni e incontri di approfondimento su temi comuni.
- Indicare i nominativi dei Coordinatori D'area (Co.d'A.) incaricati di seguire l'approfondimento ed il confronto metodologico nel territorio di appartenenza dei Gruppi e dei Capi interessati.
- Organizzare annualmente un incontro, a livello regionale o interregionale, dedicato ai Capi Gruppo dei gruppi AGESCI in cui è collegata una Colonia AIC.
- Far conoscere e diffondere in AGESCI le informazioni raccolte ad eventi internazionali a cui partecipa accreditata da AGESCI, in cui si affrontano tematiche relative all'infanzia e all'educazione.

L'Associazione Guide e Scout Cattolici italiani si impegna a:

- Contribuire, congiuntamente ad AIC, alla preparazione della procedura necessaria per l'apertura di una Colonia collegata ad un Gruppo AGESCI.
- Distribuire, in occasione di eventi formativi, materiali divulgativi sul Castorismo.
- Accreditarne l'AIC per la fascia d'età 5-7 anni ad occasioni ed eventi scout internazionali in cui si affrontano tematiche relative all'infanzia e all'educazione.

- Affidare agli ICM regionali le relazioni, il coordinamento, l'approfondimento e il confronto metodologico fra i Gruppi AGESCI a cui è collegata una Colonia AIC, anche attraverso incontri periodici a livello regionale o interregionale.
- Facilitare presso il broker la stipula da parte di AIC di un'assicurazione per i propri soci.

Il presente Protocollo ha validità di due anni dalla data di sottoscrizione e può essere, d'intesa tra le parti, modificato in ogni momento e rinnovato tacitamente alla scadenza, salvo disdetta da una delle due parti entro sei mesi dalla scadenza.

Roma, 15 Settembre 2012

I Presidenti AIC

I Presidenti del Comitato nazionale AGESCI

originale firmato agli atti